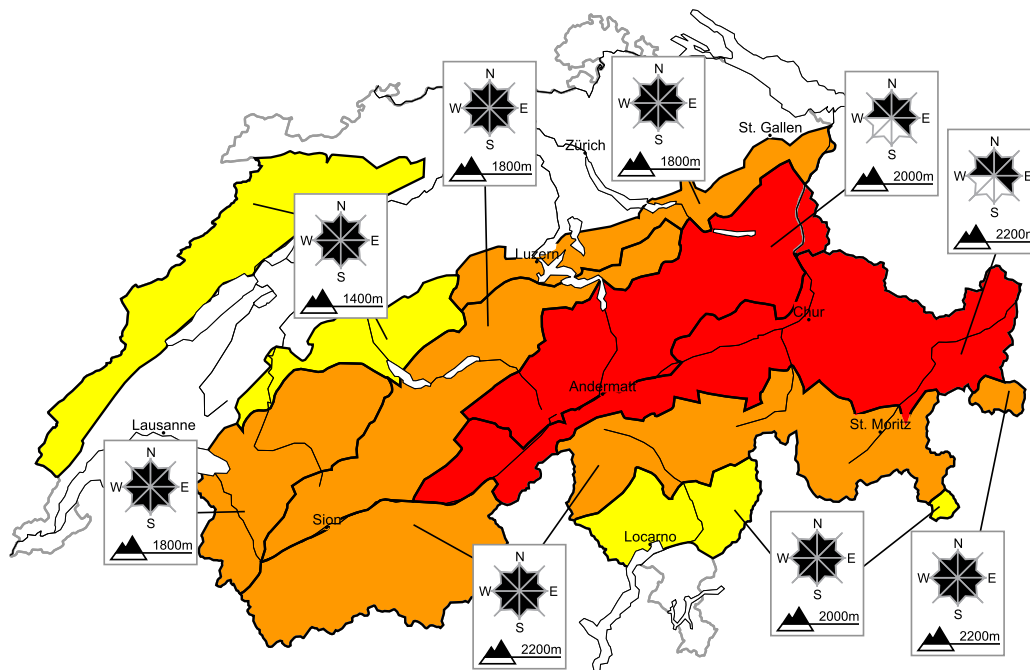


In alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 3.2.2022, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 3.2.2022, 17:00

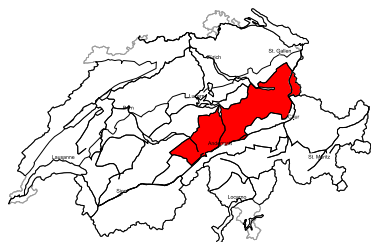
Pericolo valanghe

aggiornato al 3.2.2022, 08:00



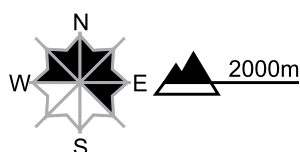
regione A

Forte, grado 4



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Sono possibili isolate valanghe spontanee.

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali.

Praticamente non sono previste valanghe che possono avanzare sino a valle e minacciare le vie di comunicazione esposte.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi anche alle quote di bassa e media montagna.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

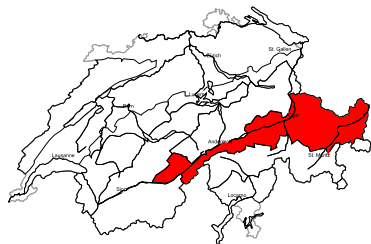
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

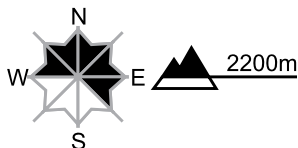
regione B

Forte, grado 4



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può molto facilmente provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Sono possibili isolate valanghe spontanee.

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali.

Praticamente non sono previste valanghe che possono avanzare sino a valle e minacciare le vie di comunicazione esposte.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza e la massima prudenza.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi anche alle quote di bassa e media montagna.

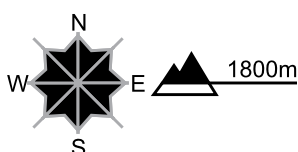
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da ovest a nord sino a est. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Saranno possibili isolate valanghe spontanee. Le valanghe possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

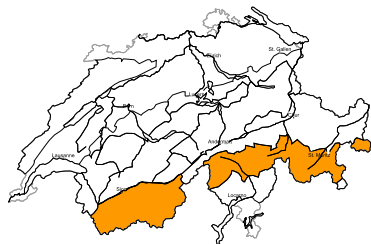
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate di dimensioni medio-piccole. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi anche alle quote di bassa e media montagna.

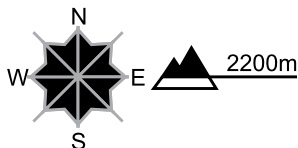
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

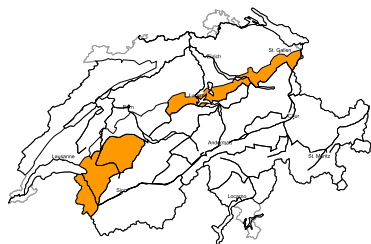
La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza e valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate.

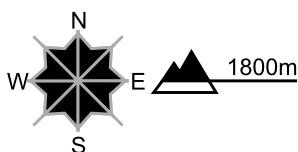
regione E

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da ovest a nord sino a est. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie.

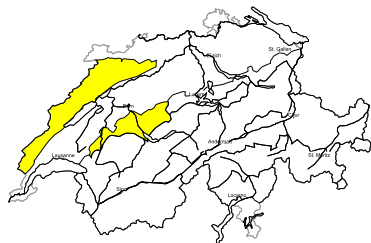
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate di dimensioni medio-piccole.

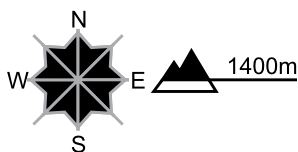
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate.

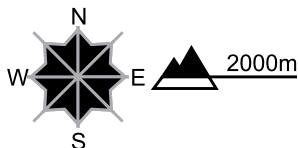
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte subire un distacco provocato soprattutto sui pendii ombreggiati. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 2.2.2022, 17:00

Manto nevoso

Sui pendii esposti a ovest, a nord e a est, gli strati di neve fresca e ventata di martedì e mercoledì, che in molti punti hanno raggiunto uno spessore notevole, poggiano su uno sfavorevole strato fragile di neve a cristalli sfaccettati. Nel Giura, sul versante nordalpino e nel Basso Vallese occidentale, negli strati basali del manto sono presenti fino ad alta quota le croste da pioggia, in alcuni casi anche spesse, che si erano formate nell'ultima settimana dell'anno. In queste regioni, al di sotto dei 2700 m circa queste croste contribuiscono a stabilizzare la parte basale del manto nevoso, tanto che i distacchi non riescono praticamente più a coinvolgere gli strati profondi del manto. Dal sud del Vallese, passando per il nord del Ticino e fino ai Grigioni, invece, spesso l'intero manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo ed è attraversato solo da sottili croste da rigelo. Soprattutto in queste regioni, le valanghe possono coinvolgere l'intero manto nevoso.

Con il netto rialzo termico e l'irradiazione solare diurna, si prevedono valanghe spontanee specialmente sui pendii molto soleggiati delle regioni in cui si sono avuti abbondanti apporti di neve fresca. Alle quote di media montagna si prevedono valanghe per scivolamento di neve soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi.

Retrospectiva meteo di mercoledì, 02.02.2022

Nelle regioni settentrionali ha nevicato in modo persistente. Sul versante nordalpino e nel Basso Vallese il limite delle nevicate è sceso intorno ai 1400 m circa, mentre nell'Alto Vallese e nei Grigioni si è collocato intorno ai 1000 m. A sud della cresta principale delle Alpi il tempo è stato asciutto con vento proveniente da nord da forte a tempestoso, nel Sottoceneri piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da martedì pomeriggio a mercoledì pomeriggio, al di sopra dei 1500 m:

- Versante nordalpino centrale e orientale, nord e centro dei Grigioni, Engadina a nord dell'Inn: dai 30 ai 50 cm
- Oberland Bernese, nord del Vallese, parte meridionale dell'Alto Vallese, Engadina a sud dell'Inn: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni: meno o tempo asciutto

Dall'inizio delle precipitazioni sono così cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino centrale e orientale, nord dei Grigioni: dai 60 ai 90 cm, con punte sino a 100 cm sulle Alpi Glaronesi
- Oberland Bernese, nord del Vallese, centro dei Grigioni, Engadina a nord dell'Inn: dai 40 ai 60 cm
- Altre: generalmente dai 15 ai 30 cm
- Regioni meridionali estreme: tempo asciutto

A causa del vento tempestoso, la quantità di neve fresca misurata è estremamente variabile su piccola scala.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -3 °C

Vento

Da forte a tempestoso proveniente da nord ovest a nord

Previsioni meteo sino a giovedì, 03.02.2022

Nella notte fra mercoledì e giovedì ci saranno le ultime nevicate nelle regioni settentrionali e orientali. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 1200 e i 1400 m. Nelle regioni settentrionali, dopo il dissolvimento della nuvolosità residua a est, nel corso della giornata il tempo sarà parzialmente soleggiato. Nelle regioni alpine interne e in quelle meridionali il cielo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Nella notte fra mercoledì e giovedì al di sopra dei 1500 m circa:

- Cresta settentrionale delle Alpi dalla regione dell'Aletsch al Säntis, Prettigovia nord, gruppo del Silvretta: dai 15 ai 30 cm
- Restante versante nordalpino, centro dei Grigioni, Engadina: dai 5 ai 15 cm
- Altrove: meno. Versante sudalpino: tempo generalmente asciutto

Temperatura

La soglia dello zero termico salirà nettamente e sul mezzogiorno si collocherà intorno ai 3000 m nelle regioni occidentali e intorno ai 2600 m in quelle orientali.

Vento

- Durante la notte in quota e sul versante sudalpino forte proveniente da nord
- Durante il giorno moderato proveniente da ovest

Tendenza sino a sabato, 05.02.2022

Venerdì il tempo sul versante nordalpino sarà inizialmente ancora soleggiato, poi la nuvolosità aumenterà a partire da nord ovest. Nelle valli alpine interne e nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato. Nella notte fra venerdì e sabato cadrà un po' di neve fino a bassa quota. Solo sul versante sudalpino il tempo rimarrà asciutto. Sabato il tempo in montagna sarà piuttosto soleggiato.

Il pericolo di valanghe diminuirà. Specialmente sul versante nordalpino centrale e orientale così come nel nord dei Grigioni, sui pendii molto ripidi saranno possibili valanghe per scivolamento di neve.